

INCIDENTE DI MOSCUFO, L'ISTITUTO "DI MARZIO-MICHETTI" RICORDA SIMONE

23 Febbraio 2020



PESCARA - "L'Istituto Professionale di Stato 'Di Marzio-Michetti' esprime il proprio cordoglio e dolore per la tragica scomparsa del giovane Simone Cerretani, deceduto con il suo papà in seguito a un drammatico incidente stradale a Moscufo. Simone è stato uno studente della nostra scuola, si è diplomato tre anni fa e di lui serbiamo tutti un ricordo straordinario, con i suoi docenti e compagni di classe. Non riusciamo ancora a renderci conto dell'accaduto e ci stringiamo alla sua famiglia in un momento tanto drammatico".

È il commento della dirigente dell'Istituto Professionale Ipsias 'Di Marzio-Michetti' Maria Antonella Ascani e del professor Giuliano Natale che ha avuto in classe Simone.

"Simone ha conseguito il suo diploma tre anni fa nell'indirizzo Servizi Sociali - ha ricordato il professor Natale -, un ragazzo affettuoso, ben voluto da tutti, sempre cordiale, mai una parola fuori posto, disponibile e pieno di progetti tutti da realizzare. Ricordo che la mattina aveva qualche difficoltà ad arrivare puntuale alla campanella d'ingresso, ma ha sempre frequentato le lezioni con passione, convinzione, partecipazione e assiduità, con dinanzi a sé un obiettivo chiaro, diplomarsi e trovare subito un lavoro che lo facesse sentire realizzato, vivo e utile. La sua prematura scomparsa rappresenta una grave perdita per tutta la comunità e per i suoi compagni di classe che nelle ultime ore hanno contattato i propri ex docenti per chiedere notizie e conferme, e ancora nessuno di noi riesce a credere che quel drammatico incidente, che ha ucciso altre tre persone, compreso il padre di Simone, ci abbia privato per sempre del sorriso di un ragazzo straordinario. Domani saremo presenti per l'ultimo saluto a Simone, mentre apriremo la prevista Assemblea d'Istituto osservando un minuto di silenzio, e sicuramente la nostra scuola troverà il modo per ricordarlo e per tributargli un omaggio, anche in supporto a una famiglia così duramente messa alla prova da un destino crudele".